

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



1885 - 1985 CENTENARIO FONDAZIONE

Cari Soci,

questa tradizione di scrivervi alla fine di ogni anno, oltre che rappresentare il piacere di raggiungervi tutti, è per me anche l'occasione di guardare e condividere il percorso compiuto. Non vi nascondo un po' di fiatone... anche se non lo potete sentire da lì, vi garantisco che c'è. Vi rassicuro, la salute è buona e nell'impegno da Presidente sono ben sostenuto dall'ottimo consiglio direttivo che mi avete dato e che, come previsto dallo Statuto, anche quest'anno è stato rinnovato in due dei propri sei componenti. A tutti loro, pubblicamente, il ringraziamento per il buon lavoro che stanno facendo per la Sezione e per l'aiuto che mi stanno dando.

Voglio qui, all'inizio di questa mia, ringraziare di cuore i consiglieri uscenti, Aldo Vidulich e Roberto Monaco per quanto fatto fin qui e per il ruolo che continueranno a mantenere all'interno della "fondamentale" commissione gite. Così, come voglio dare il benvenuto e ringraziare per l'entusiasmo dimostrato, Federico Corich ed Emanuele Falghera, neo-eletti consiglieri dall'assemblea di Torino. Per completezza, di seguito i nomi degli altri quattro consiglieri in carica: Silvana Rovis (Vice-Presidente), Sante Cinquina (Tesoriere), Elisabetta Borgia (Segretario), Claudia Matcovich.

A tutti voi Soci devo ricordare che il prossimo anno avrà termine il triennio di presidenza al quale mi avete chiamato all'assemblea di Pescul nel 2017. Come previsto dall'art.20 del nostro Statuto il Presidente resta in carica tre anni ed è rieleggibile solo una volta. Gli impegni con voi presi e non ancora del tutto realizzati, mi portano a rendermi disponibile per un secondo mandato, assemblea volendo e ...fiatone permettendo.

In tema di elezioni e di assemblea voglio ricordare che a fine maggio (31, 1 e 2 giugno), per il nostro raduno, siamo stati a Torino. La città dove venne fondato nel 1863 il Club Alpino Italiano e che fu prima capitale del Regno. La perfetta organizzazione di Roberto Monaco, le visite, la giornata del sabato vissuta interamente al monte dei Cappuccini ove, nella prestigiosa sede del Museo della Montagna, si è svolta l'annuale assemblea dei Soci; la straordinaria ospitalità della sua Direttrice e quella del Presidente del CAI di Torino, l'orgoglio di aver lasciato un piccolo segno della storia della nostra Sezione alla Biblioteca Nazionale, luogo nel quale è raccolta la storia del Club Alpino Italiano, sono solo alcuni dei motivi per i quali il raduno di Torino resterà a lungo nella memoria di chi vi ha partecipato e per sempre nella storia della nostra Sezione.

Anche quest'anno il calendario gite è stato il centro della vita della Sezione, così come è giusto che sia. Su 17 proposte a calendario, ne sono state realizzate 14. Quello per il 2020 lo trovate allegato a questa mia. Un sentito ringraziamento alla commissione che vi si dedica per dodici mesi l'anno raccogliendo idee e proposte, valutando e progettando itinerari e percorsi sempre all'altezza e nel gradimento dei nostri Soci. Colgo l'occasione per salutare gli amici milanesi, da anni assidui frequentatori delle gite nel *lombardo-veneto*.

Il Rifugio Città di Fiume, in virtù alla sua posizione, dell'intraprendenza dei suoi gestori, del sostegno della Fondazione Dolomiti Unesco e del CAI Veneto, sta avendo un meritato risalto in termini di visibilità mediatica: sono frequenti le sue apparizioni anche in televisione. Tuttavia gli interventi di ripristino sia

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



all'interno che all'esterno della struttura si rendono ormai più che necessari. Grazie ai fondi stanziati dal CAI, l'inizio di alcuni importanti lavori è previsto per la primavera prossima.

All'ultimo direttivo dello scorso 26 ottobre, con il supporto di Vieri Pillepich, abbiamo iniziato a dare forma alle idee per la realizzazione del prossimo raduno nella città ove nel 1885 fu fondata la nostra Sezione, Fiume. L'aver voluto essere presenti con il nostro raduno e soprattutto con la nostra assemblea annuale nella città che sarà capitale europea della Cultura 2020, porta in sé la consapevolezza che la nostra associazione, già Club Alpino Fiumano, abbia anch'essa contribuito con la propria storia, all'importante riconoscimento dato alla città. La decisione di ritornare a tenere a Fiume il proprio raduno-assemblea, auspicata dall'inizio del mio mandato ed assunta dopo ampia discussione dal direttivo, è stata presa nella prospettiva di guardare avanti con spirito di apertura, nel rispetto della storia e dei sentimenti di tutti i Soci. Vi invito quindi, sin d'ora, a dare le vostre pre-adesioni e ad essere numerosi a Fiume nei giorni dal 22 al 24 maggio.

L'edizione 2019 di Liburnia sarà la n.80, anzi, LXXX – 2019, come siamo abituati a vedere sul dorso di copertina. Di solito la riceviamo tra la fine dell'anno e l'inizio di quello nuovo. Questa edizione arriverà invece un po' più in là: verso marzo/aprile. Il Direttivo e la Redazione hanno voluto che questo numero fosse più ricco di contenuti e che riprendesse alcuni articoli che per i temi trattati e per la rilevanza degli autori andassero a comporre una edizione di pregio rappresentativa dei personaggi, dei luoghi e degli avvenimenti che hanno contribuito a rendere unica la storia della nostra Sezione e della sua città. Sono certo sarà per tutti una piacevole lettura anche se quest'anno arriverà nelle nostre case all'inizio della primavera. Sarà per me un onore poterla utilizzare come pregiato omaggio ai nostri ospiti al raduno di Fiume.

Riceverete questa mia a pochi giorni dal tradizionale incontro per il pranzo di Natale, l'occasione per scambiarsi gli auguri e trascorre ancora una giornata tra amici ripercorrendo insieme le tante gite realizzate quest'anno e magari progettando di partecipare a qualche appuntamento del nuovo calendario 2020 come sempre ricco di programmi alla portata di tutti.

A quelli di voi, seppure Soci affezionati, ma che per diversi motivi non partecipate alla vita della Sezione e che ne avete comunque a cuore la vitalità e ne volete conoscere le iniziative, ricordo di visitare il nostro sito web www.caifiume.it (cliccateci sopra e si aprirà). Uno strumento per sentirci più vicini, condividendo le foto delle gite, informarvi sui programmi futuri, approfondire la conoscenza della storia della nostra Sezione e, perché no, per leggere: è possibile sfogliare tutti i numeri della nostra rivista Liburnia.

A tutti voi cari Soci, in particolare a coloro che non potranno essere presenti il 15 dicembre a Treviso, auguro ogni bene con un saluto che è ormai tradizione:

che il prossimo 2020 ci tenga tutti uniti attorno alla nostra Sezione!

Mauro Stanflin
(Presidente)

Padova, 7 dicembre 2019